

TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

Documentari e cinema sociale dal sud del mondo

7° edizione | 8-13 ottobre 2013

Comunicato stampa

L'AFRICA, DAL SILENZIO ALLE SUE MILLE LINGUE, VINCE AL TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL 2013

Le repliche dei film vincitori *Silent Chaos* e *Le savoir est une Lumiere* hanno concluso la settima edizione del festival bolognese. Sei giorni di caleidoscopico racconto del Sud del mondo, con 44 film proiettati per più di 5.000 spettatori. Una rassegna che continua a raccontare la complessità sociale, le discriminazioni e quella parte di mondo che i media mainstream si limitano a definire povera.

Il racconto della società congolese in perenne bilico sul conflitto tramite le parole, in gesti, delle persone sordomute, e la realtà storica del colonialismo tradotta in una documentazione del sistema scolastico del Burkina Faso, tra lingue e identità. Sono stati due film sull'Africa a vincere i premi come migliore produzione italiana e internazionale del settimo Terra di Tutti Film Festival, rassegna di documentari e cinema dal Sud del Mondo organizzata dalle ong COSPE e GVC. Due film che rispettano appieno lo spirito del festival: scavalcare gli stereotipi di rappresentazione dei media mainstream per raccontare la complessità della realtà sociale nei Paesi Terzi, trovare quel Sud del Sud, i rifiutati e i discriminati nelle situazioni di crisi e di conflitto che necessitano di più voce.

Secondo le motivazioni della giuria di qualità del festival è stata proprio la capacità di raccontare il doppio svantaggio delle persone sordomute in Africa, discriminate dalla propria famiglia prima ancora che dalla società, a premiare *Silent Chaos* di Antonio Spanò come miglior film italiano. È invece *Le Savoir est une lumiere*, di Noémie De Pas e Tit Brecelj, il vincitore del premio attribuito dal Consiglio degli stranieri e apolidi della Provincia di Bologna per la miglior pellicola prodotta all'estero. Lo storico premio in memoria dell'agronomo e cooperante Benedetto Senni è stato conferito a *Pecheurs de Sable*, lucido racconto dei volti e del lavoro intorno a un tratto del Niger messo in pericolo dallo sviluppo incontrollato.

Due le ulteriori menzioni attribuite alle pellicole italiane: *Kosovo vs Kosovo*, di Valerio Bassan e Andrea Legni, assieme a *Il Rifugio*, di Luca Cusani e Francesco Cannito, segnalati per la capacità di attualizzare temi vicini e scomodi come il post-conflitto in Kosovo e la vita nei CIE. La menzione Fairtrade Italia, dedicata al consumo responsabile, ha invece premiato il documentario di Anne Poiret *Inside Apple*, sguardo critico sulla filiera cinese di assemblaggio degli iPhone. L'attenzione per i valori cooperativi propria di Emil Banca ha invece premiato *Storie di Alpaqueros*, del bolognese Miko Meloni.

La sei giorni d'incontri e proiezioni si è conclusa con un bilancio positivo: 5.000 spettatori per 44 titoli in proiezione, e tre location della città coinvolte. "L'affluenza del pubblico e il suo entusiasmo per la programmazione ci fanno capire che stiamo procedendo nella direzione giusta, "-dicono i direttori artistici del festival Stefania Piccinelli e Jonathan Ferramola-"Bologna resta sempre una piazza sensibile ai temi che proponiamo, dalle disuguaglianze alla condizione dei migranti, passando per i problemi di natura ambientale".







TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

Documentari e cinema sociale dal sud del mondo

7° edizione | 8-13 ottobre 2013

Terra di Tutti Film Festival è realizzato con il contributo di Unione Europea e Regione Emilia-Romagna; con il patrocinio di Comune di Bologna, Cineteca di Bologna, Segnali di Pace e Provincia di Bologna. Sono partner del Festival il Consiglio degli Stranieri della Provincia di Bologna, Fairtrade Italia, Tpo, Alce Nero e Mercato della Terra. Media Partner: Redattore Sociale, Radio Città del Capo, Radio Kairos, Lepida TV, Globalproject.info

Per informazioni:

COSPE T 051 546600 GVC T 051 585604 info@terradituttifilmfestival.org www.terradituttifilmfestival.org



